

ALLEGATO E AL VERBALE N. 5

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR 19/RESTAURO - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 47/2018 DEL 9.1.2018

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPARATIVO COMPLESSIVO

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di ottobre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico-disciplinare Icar 19/Restauro - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1364/2018 del 24.5.2018 e composta da:

- Prof. Donatella FIORANI – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof. Renata PICONE – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Componente);
- Prof. Anna BOATO – professore associato presso il Dipartimento Architettura e Design dell'Università degli Studi di Genova (Segretario).

Tutte le componenti della Commissione sono fisicamente presenti.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15,10

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidato esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati.

CANDIDATA Marta ACIERNO

Giudizio complessivo:

La candidata, dottore di ricerca e specialista in restauro, ha svolto con continuità attività di ricerca anche come assegnista universitario. Ha conseguito l'abilitazione per la docenza di seconda fascia nel settore concorsuale 08/E2 (Storia dell'Architettura e Restauro). Ha svolto attività congruenti la disciplina del restauro, tra cui un'ampia attività professionale in Italia e all'estero anche in collaborazione con strutture del MiBAC e una discreta presenza in convegni e seminari. Ha svolto attività didattica universitaria nel settore del restauro in ambito sia nazionale che internazionale.

Le pubblicazioni presentate, tutte originali, sono per la maggior parte di livello ottimo (4) e buono (6) e alcune di esse presentano uno spiccato carattere innovativo. Nei prodotti a più nomi il contributo della candidata è sempre chiaramente riconoscibile. I prodotti della candidata sono caratterizzati da buona collocazione editoriale, rilevanza e rigore filologico e di metodo. Si rileva un alto grado di internazionalizzazione e capacità di lavorare in gruppi di ricerca e in contesti multidisciplinari.

La candidata dimostra capacità di delineare con chiarezza gli obiettivi delle ricerche svolte, comprovando un pieno dominio degli strumenti investigativi adottati.

Ottima la conoscenza delle lingue inglese e francese, con padronanza del lessico anche tecnico.

Il profilo della candidata appare caratterizzato da un'ampia capacità di affrontare le tematiche del restauro nelle loro declinazioni più diverse e da un'ottima attitudine alla ricerca, risultando pertanto pienamente adeguato al ruolo della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: Alessandro PERGOLI CAMPANELLI

Giudizio complessivo:

Il candidato, dottore di ricerca in restauro, abilitato come professore di seconda fascia nel settore concorsuale 08/E2 (Storia dell'Architettura e Restauro), ha presentato titoli congruenti con il restauro, che comprendono alcune attività di progettazione, una discreta partecipazione a convegni

e seminari nazionali e internazionali, esperienze di didattica universitaria nazionale e internazionale, un'attività di natura editoriale inerente l'architettura in genere. La produzione scientifica, talvolta riproposta in sedi editoriali diverse, è costante e numericamente significativa. Tale produzione tratta con maggiore rigore metodologico lo studio dell'idea di restauro nell'età tardoantica e medievale; la presentazione di alcuni interventi di restauro, architettonico e non, attestano una buona curiosità, apertura al contesto internazionale e una certa propensione alla divulgazione. Le pubblicazioni presentate sono per la maggior parte di livello buono (5) o discreto (5) e sono prodotte individualmente. Si rileva inoltre una propensione al lavoro individuale e una minore esperienza nelle ricerche universitarie e di carattere interdisciplinare. Le capacità espositive sono buone, ma nel colloquio sostenuto sono emerse alcune incertezze metodologiche; adeguata appare la conoscenza dell'inglese.

Nel complesso, il candidato mostra una personalità motivata e fattiva, caratterizzata da una discreta propensione alla ricerca.

CANDIDATA: Maria VITIELLO

Giudizio complessivo:

La candidata, dottore di ricerca e specialista in restauro, ha svolto continuativa e congruente attività di studio anche come assegnista universitaria e componente di gruppi di ricerca. La partecipazione a convegni del settore risulta assidua. La candidata ha svolto una cospicua attività didattica universitaria e una consistente attività professionale nel settore del restauro. In generale prevalgono le esperienze (didattiche, operative e di ricerca) in ambito nazionale. Il minore interesse allo scenario internazionale trova riscontro nella conoscenza elementare dell'inglese emersa nel colloquio. La consistenza complessiva della produzione scientifica è considerevole, sia dal punto di vista quantitativo, sia per quanto riguarda le sedi editoriali. Le pubblicazioni presentate, tutte originali e prodotte individualmente, sono per la maggior parte di livello buono (6) e discreto (4). Il CV, le pubblicazioni presentate e il colloquio dimostrano operosità e buona capacità di affrontare tematiche anche differenziate inerenti il restauro, con particolare riguardo alle indagini a carattere storico e alle problematiche inerenti le diverse scale architettonica, urbana e territoriale. L'insieme della produzione scientifica e il colloquio testimoniano un maggior rigore nella ricerca su temi di natura storica rispetto a quanto non si riscontri nel pur interessante tentativo di coniugare la riflessione sul restauro ai temi dell'ecologia e della sostenibilità.

Nel complesso il profilo della candidata risulta apprezzabile per impegno operativo e buona propensione alla ricerca.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Donatella FIORANI(Presidente)

Renata PICONE (Membro)

Anna BOATO (Segretario)
